

I GIORNI DELLA MUSICA

Con i Placebo la festa continua

Cinquemila per il gruppo rock e intanto la kermesse invade la città

LIVORNO. Sale l'onda elettronica e si prende la vetrina del festival che per lei dà il meglio stasera, ma viene da una notte da sballo che ha fatto vibrare Livorno allo stadio e al PalaLivorno. Suoni e retaggi diversi, toni a volte più rock altre volte più pop, ma il binomio Italia Wave-Livorno è un segnale netto di quanto la musica elettronica stia scalando le categorie per farsi spazio e conquistare il consenso delle folle. Circa cinquemila presenti ieri all'Amrando Picchi, dove l'effetto ticket si è fatto sentire, ma l'onda musicale al momento non conosce battute d'arresto.

Era la notte dei Placebo ieri allo stadio, e la band britannica ha fatto la sua parte, con l'esibizionismo di Molko

e le variazioni elettriche giocate su una tracklist di quasi venti pezzi. Kitty Litter è il brano di apertura, che manda in orbita gli headliner della serata, scesi a Livorno per l'unica data del centro-sud. Alternative rock, cadenze

pop e la melodia di Battle of the sun, ultimo album da studio, lavoro ibrido e non al livello dei precedenti, ma comunque testimone della voglia dei Placebo di sperimentare, mettersi in gioco e rivendicare una matrice più indipendente.

Prima di loro, alchimia di voci, rock ed elettronica dai

Pure Reason Revolution, rivelazione inglese che qualcuno si è azzardato ad accostare addirittura ai Pink Floyd. Nella loro esibizione si sente

il peso di una elevata cultura musicale, acquisita e poi tradotta nel presente cavalcando l'onda dell'elettronica. Il respiro internazionale della serata viene poi dalle performance di Hogni dalle isole Far Oer e dai lussemburghesi Hal Flavin, tre musicisti a cavallo tra new electro-pop e computer-soul. Per rientrare nei nostri confini, quella di ieri è stata anche la serata dei Marta sui Tubi, ambiziosa e sperimentale band siciliana scesa in pista per uno show riempito da dodici pezzi, su un main stage aperto invece dai pugliesi The River. Il pubblico segue e poi, a notte sbocciata, si divide tra lo stadio e il Palaivorno, dove tutto in una volta Italia Wave 2009 sprigiona la forza di Elettrowave, che a Livor-

no festeggia il decennale di un progetto nato per portare l'elettronica fuori dai club e farne una cultura vero a propria.

Durante il girno, invece, Italia Wave fa battere il suo cuore alla Rotonda, dove sia lo Wake Up che lo Psycostage confermano un'affluenza maggiore rispetto allo scorso anno, e prende piede anche lo spazio rivolto allo sport. Biglietti in omaggio per chi vince un torneo di street soccer, oppure per chi porta due paia di scarpe da donare in beneficenza ad un apposito stand. Al campeggio di via Popogna, prato in via di completamento, il popolo di Italia Wave cresce e prepara Livorno ad un weekend da capogiro.

Dario Serpan



FOTAGIO

I Placebo in concerto ieri sera a Italia Wave